

CARIVERONA

Upskill, asse tra imprese e formazione

●● Unire imprese e innovazione per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro: 21 le aziende che partecipano al progetto Upskill di Fondazione Cariverona. **Luca Mazzara** pag.15



Uno studente
impegnato
in un'isola
robotizzata
Sono 21 le
aziende che
partecipano
al progetto
Upskill
di Fondazione
Cariverona
Con Athesis
sito web
e social
dedicati
agli Its

FORMAZIONE E LAVORO Proposta realizzata con Unicredit. Micelli: «Stimolo per la crescita»

Imprese e innovazione per rilanciare la crescita «Nel segno dei giovani»

Sono 21 le realtà coinvolte nel progetto Upskill di Fondazione Cariverona
Montan: «Sito e social dedicati agli Its un punto d'incontro con le aziende»

Luca Mazzara

luca.mazzara@larena.it

●● Unire imprese e innovazione, avviando circuiti virtuosi che possano aiutare la realtà del territorio e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Sono 21 le aziende selezionate per partecipare al progetto Upskill di Fondazione Cariverona e Upskill 4.0, spin-off dell'Università Ca' Foscari Venezia, con Unicredit come partner dell'ini-

ziativa. I protagonisti del progetto hanno presentato 14 di queste attività delle province di Verona e Vicenza - le altre sono di Mantova, Ancona e Belluno - con la partecipazione degli imprenditori che lanceranno la sfida progettuale agli Its coinvolti.

«L'idea di fondo è collegare aziende e formazione, la risposta delle imprese dei no-

stri territori alla sollecitazione del progetto Upskill è risultata più che promettente», ha esordito sul palco del teatro Ristori il direttore generale della Fondazione Cari-



Peso: 1-7%, 15-60%

verona Filippo Manfredi, «con ben 51 manifestazioni di interesse, sintomo della necessità delle Pmi di sviluppare processi di trasformazione e crescita. Una strada quella intrapresa da Fondazione Cariverona che ben ci fa sperare per il futuro professionale dei giovani studenti degli Its che verranno coinvolti in questa significativa esperienza, in un settore formativo oggetto di importanti investimenti anche con il Pnrr».

Da maggio 2022 a settembre 2022, attraverso la piattaforma ideata da Upskill 4.0, le 21 aziende selezionate lavoreranno con gli allievi degli Its - gli istituti tecnici superiori che costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria - seguendo il «design thinking», metodo per la gestione dei processi di innovazione che integra i bisogni delle persone con le opportunità offerte dalla tecnologia. Le sfide pro-

gettuali sono tutte legate ad innovazioni di prodotto, con Italia». Carico di soddisfazione anche l'intervento di Renzo Chervatin, responsabile sviluppo territori nord est di Unicredit: «Il nostro impegno per promuovere e valorizzare la formazione tecnica superiore è l'ennesima prova concreta della volontà di favorire l'attivazione di percorsi di crescita virtuosi come quello promosso da Fondazione Cariverona, per tutti gli attori, privati e imprese, soggetti pubblici e privati, di questo ecosistema».

A chiudere la presentazione Stefano Micelli, presidente di Upskill 4.0: «Siamo convinti che le tecnologie costituiscano uno stimolo per rilanciare la crescita e l'occupazione, in questi anni abbiamo imparato che il coinvolgimento di ricercatori universitari e di studenti Its rappresenta un contributo efficace alla trasformazione organiz-

zativa di piccole e medie realtà territoriali, un mondo che vuole avvicinarsi alla tecnologia ma che ha bisogno di aiuto».

Italia». Carico di soddisfazione anche l'intervento di Renzo Chervatin, responsabile sviluppo territori nord est di Unicredit: «Il nostro impegno per promuovere e valorizzare la formazione tecnica superiore è l'ennesima prova concreta della volontà di favorire l'attivazione di percorsi di crescita virtuosi come quello promosso da Fondazione Cariverona, per tutti gli attori, privati e imprese, soggetti pubblici e privati, di questo ecosistema».

A chiudere la presentazione Stefano Micelli, presidente di Upskill 4.0: «Siamo convinti che le tecnologie costituiscano uno stimolo per rilanciare la crescita e l'occupazione, in questi anni abbiamo imparato che il coinvolgimento di ricercatori universi-

tari e di studenti Its rappresenta un contributo efficace alla trasformazione organizzativa di piccole e medie realtà territoriali, un mondo che vuole avvicinarsi alla tecnologia ma che ha bisogno di aiuto».



Sul palco I protagonisti dell'incontro di ieri al Ristori: da sinistra Matteo Montan, Filippo Manfredi, Stefano Micelli e Renzo Chervatin FOTO MARCHIORI



Peso: 1-7%, 15-60%



Impresa al femminile All'interno di Quid le donne sono l'84 per cento della forza lavoro totale



Amici e soci I quattro fondatori del laboratorio Infermentum



Un telaio firmato Pegoretti



Peso: 1-7%, 15-60%